

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Alex Farinelli  
Deputato in Gran Consiglio

### Interrogazione del 24 ottobre 2016 n. 172.16 Assistiti e disoccupati facciamo un po' di chiarezza

Signor deputato,

negli ultimi anni, segnatamente dopo la modifica della Legge federale dell'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) del 2011, i termini "disoccupazione" e "assistenza sociale" sono stati spesso associati, a volte, in modo improprio. Spesso viene confusa la nozione di statuto d'attività sul mercato del lavoro di una persona (occupato, disoccupato o inattivo) con quella di persona che beneficia di una prestazione sociale. Sul tema generale della disoccupazione e le relazioni con l'assistenza sociale, si rinvia al documento pubblicato dall'Ufficio di statistica (Ustat) "*Ai margini del mercato del lavoro, Stato e dinamica del mercato del lavoro ticinese con focus sulla disoccupazione. Rapporto di sintesi dell'attività analitica condotta dal Gruppo di lavoro interdipartimentale per il Monitoraggio della disoccupazione in Ticino*" del 21 dicembre 2015. Lo studio ha, ad esempio, evidenziato che solo una parte delle persone che esaurisce il diritto alle indennità di disoccupazione LADI ricorre all'assistenza sociale, e solo una parte delle persone a beneficio dell'assistenza ha uno statuto di disoccupato.

Fatta questa premessa, rispondiamo alle sue domande.

- 1. Come viene definito un disoccupato secondo la statistica nazionale e cantonale? Come invece viene definito un assistito? Indicare anche l'evoluzione numerica dei due fenomeni dal 2010 ad oggi separandoli, se possibile, per fasce di età (vedi ultima domanda).**

I dati sui disoccupati non si distinguono secondo una statistica nazionale e una cantonale, bensì secondo la natura del dato, che può essere di statistica pubblica oppure amministrativa.<sup>1</sup> I dati di statistica pubblica sono prodotti dall'Ufficio federale di

<sup>1</sup> I dati di statistica pubblica sono fin da subito creati a fini statistici e sottostanno ai principi di etica professionale fondati su norme riconosciute a livello internazionale, come quelle che si possono leggere nella Carta della Statistica pubblica svizzera, consultabile dal sito: <http://www.conseilsethique->

statistica con la Rilevazione delle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), fonte con la quale si stima il numero di quelli che vengono comunemente chiamati “disoccupati ai sensi dell’ Organizzazione Internazionale del Lavoro” (ILO); i dati amministrativi sono invece approntati dalla Segreteria di Stato dell’economia (SECO), che produce la statistica comunemente chiamata dei “disoccupati iscritti”. Questi ultimi dati, in Ticino sono diffusi anche dalla Sezione del lavoro. Entrambe le statistiche offrono dati su scala nazionale e cantonale ticinese.

Ciò detto, le definizioni differiscono: la definizione adottata dalla SECO considera come disoccupati iscritti tutti coloro che sono iscritti presso un Ufficio regionale di collocamento (URC), senza un impiego e immediatamente collocabili (indipendentemente dal fatto che percepiscano un’indennità di disoccupazione)<sup>2</sup> ; la definizione adottata dalla RIFOS (UST) si basa invece sulle raccomandazioni espresse in materia dall’ILO - da cui il termine “disoccupati ai sensi dell’ILO” – e considera disoccupate tutte le persone di età compresa tra 15 e 74 anni<sup>3</sup> che non hanno lavorato nemmeno un’ora nella settimana di riferimento dell’indagine, hanno cercato attivamente impiego nelle quattro settimane precedenti ed erano disponibili a iniziare subito un’attività.

Concettualmente quindi la prima definizione è un sottoinsieme della seconda.

Se l’essere disoccupato dipende dallo statuto sul mercato del lavoro del singolo individuo (indipendentemente dalla definizione e dalla fonte adottata), l’assistenza sociale interviene nel caso di un fabbisogno finanziario del nucleo familiare (o anche economia domestica). Si tratta infatti di una prestazione sottoposta alla verifica dei redditi e delle spese di tutti i componenti del nucleo (e non della singola persona), e prende a carico tutti i membri della famiglia dell’unità assistita. I dati sull’assistenza sociale sono pertanto disponibili in termini di casi (o domande o unità assistite) o in termini di persone (quindi tutti i membri considerati, compresi i figli): per esempio, due coniugi in assistenza sono conteggiati come un caso (domanda o unità assistita) o due persone beneficiarie. I dati della disoccupazione sono invece esclusivamente individuali: i figli di persone a beneficio di assistenza sono considerati beneficiari, mentre quelli di persone disoccupate non sono conteggiati nei dati SECO o ILO.

In termini numerici (v. T.1), in Ticino dal 2010 al 2015 il numero di disoccupati iscritti (SECO) è sceso da 7.593 persone (media annua di dati mensili, pari a un tasso di disoccupazione del 4,7%), a 6.175 persone (3,7%), quello dei disoccupati ai sensi dell’ILO salito da 10.713 (6,1%) a 11.573 persone (6,4%), e il numero delle persone che hanno beneficiato di prestazioni assistenziali (che hanno ricevuto un versamento a dicembre dell’anno considerato) è passato da 4.333 a 7.050.

---

[stat.ch/charte/](http://stat.ch/charte/). I dati amministrativi sono invece dati generati per altri scopi (gestionali), ma che possono avere valenza statistica.

<sup>2</sup> Queste informazioni sono consultabili sul documento mensile “Disoccupati iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento” della Sezione del lavoro.

<sup>3</sup> Il fatto di considerare una popolazione con oltre 64 anni d’età è legato alla necessità di garantire che la definizione sia totalmente compatibile a livello internazionale. Ciò potrebbe comportare una sovrastima della disoccupazione in Svizzera e in Ticino dovuto al proprio sistema sociale. Il problema è facilmente risolvibile filtrando i risultati per età (escludendo dunque gli ultra 65enni). In ogni caso, in Ticino, per gli anni 2013, 2014 e 2015 non figurano disoccupati ai sensi ILO con un’età superiore ai 64 anni.

## T.1 Disoccupati iscritti, disoccupati ai sensi dell'ILO e beneficiari di assistenza sociale, in Ticino dal 2010

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Var 10/15	in %
<b>Disoccupati iscritti (SECO)</b>								
Tasso di disoccupazione (in %)	4,7	4,2	4,4	4,5	4,1	3,7	-1,00	
<b>Nr. Disoccupati</b>								
Totale	7 593	6 819	7 018	7 261	6 810	6 175	-1 418	-19%
meno di 25 anni	1 187	977	988	997	950	883	-303	-26%
25 - 34 anni	1 883	1 671	1 706	1 834	1 652	1 480	-403	-21%
35 - 44 anni	1 912	1 662	1 702	1 728	1 590	1 388	-523	-27%
45 - 54 anni	1 587	1 535	1 640	1 696	1 614	1 468	-119	-8%
55 - 64 anni	1 020	968	977	1 001	1 000	951	-69	-7%
65 anni e più	5	5	6	5	4	4	-1	-16%
<b>Disoccupati ILO (RIFOS-UST)</b>								
Tasso di disoccupazione (in %)	6,1	6,0	7,0	6,8	6,7	6,4	0,3	
<b>Nr. Disoccupati</b>								
Totale	10 713	10 801	12 271	12 168	11 983	11 576	864	8%
meno di 35 anni	5 797	5 590	6 719	6 078	5 455	4 684	-1 113	-19%
35 anni e più	4 915	5 211	5 552	6 090	6 528	6 892	1 977	40%
<b>Persone a beneficio di assistenza<sup>1</sup></b>								
Totale	4 333	5 085	5 597	6 308	6 856	7 050	2 717	63%
meno di 25 anni	1 293	1 508	1 713	1 954	2 101	2 204	911	70%
25 - 34 anni	613	731	837	929	975	1 060	447	73%
35 - 44 anni	855	962	1 020	1 150	1 215	1 156	301	35%
45 - 54 anni	926	1 119	1 202	1 379	1 543	1 580	654	71%
55 - 64 anni	581	716	764	833	959	979	398	69%
65 anni e più	65	49	61	63	63	71	6	9%

Fonti: Disoccupati iscritti, Seco, Berna; Disoccupati ai sensi dell'ILO, RIFOS, UST, Neuchâtel; Persone a beneficio di assistenza, Dipartimento della sanità e della socialità, Istituto delle assicurazioni sociali, Ufficio delle prestazioni, Servizio centrale delle prestazioni sociali (SCPS), Bellinzona.

Note: 1 Persone che hanno beneficiato di prestazioni di assistenza sociale (pagate) nel mese di dicembre di ogni anno. Nel computo delle persone sono state considerate tutti i membri del nucleo familiare che ha beneficiato delle prestazioni.

Questi argomenti sono stati trattati approfonditamente dal Gruppo di lavoro interdipartimentale (DFE, DECS e DSS) nell'ambito del progetto "Mondo del lavoro e sviluppo economico – Monitoraggio della disoccupazione in Ticino", inserito nelle Linee Direttive del Consiglio di Stato 2012-2015. A tal proposito è utile segnalare che è disponibile, sul sito dell'Ufficio di statistica del Cantone Ticino un rapporto sintetico che offre queste e molte altre informazioni utili sul tema<sup>4</sup>.

## 2. Quali prestazioni fornisce l'assistenza e da chi sono definite le stesse (livello istituzionale)?

Secondo la Costituzione federale, l'assistenza sociale assicura in Svizzera l'esistenza delle persone in difficoltà, favorisce la loro indipendenza economica e personale e promuove la loro integrazione sociale e professionale.

<sup>4</sup> Gonzalez, Oscar; Stephani, Eric e Grignola Mammoli, Sara (2015): Ai margini del mercato del lavoro. Documenti 6, Ustat, Giubiasco. Disponibile in [www.ti.ch/ustat](http://www.ti.ch/ustat) -> Prodotti -> Pubblicazioni -> 2015 -> Documenti no.6

Le prestazioni previste dall'assistenza sociale sono costituite da una parte di fabbisogno personale (minimo vitale dell'unità di riferimento, della famiglia), la spesa per l'alloggio (con dei massimali previsti) e la cassa malati (con dei massimali previsti).

L'assistenza prevede inoltre delle prestazioni "speciali" in aggiunta a quella ordinaria, come ad esempio la presa a carico della franchigia della cassa malati, le spese per il dentista o l'assicurazione RC domestica. Per queste prestazioni ci sono delle regole di procedura e dei massimali.

Per le persone che partecipano a misure di inserimento professionale o sociale, sono inoltre previsti dei supplementi di integrazione compresi tra 100 e 300 CHF mensili, oltre al riconoscimento delle spese di viaggio e per i pasti fuori domicilio.

L'assistenza sociale è un'importante componente del sistema di sicurezza sociale svizzero. La legislazione specifica è di competenza dei Cantoni: a livello nazionale vi è la *Legge federale sulla competenza ad assistere le persone nel bisogno*, che disciplina segnatamente il rimborso delle spese assistenziali fra i Cantoni.

In Ticino le norme che definiscono l'assistenza sociale sono definite dalla *Legge sull'assistenza sociale (Las)* e dal rispettivo regolamento e dalla *Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps)*.

Il minimo vitale di riferimento è stabilito tenendo conto delle raccomandazioni della Conferenza Svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS). In Ticino gli importi dell'assistenza sociale sono fissati annualmente e pubblicati sul Bollettino ufficiale delle leggi (BU).

**3. Quali sono i servizi forniti dagli URC e quali di questi sono a esclusivo beneficio di chi ha diritto a indennità di disoccupazione? Quali servizi sono invece forniti anche a persone che non hanno diritto alle indennità e nello specifico a chi è in assistenza?**

I servizi forniti dagli URC sono sintetizzabili in tre tipi di azione: collocamento, consulenza e controllo. Sono tutti eseguiti in favore degli iscritti (e di chi finanzia le prestazioni), indipendentemente dal tipo d'indennità percepite (siano esse indennità di disoccupazione, di assistenza, indennità straordinarie cantonali o altre prestazioni sociali LAPS). L'unica differenza risiede nell'uso delle misure attive (provvedimenti del mercato del lavoro) poiché quelle finanziate dalla LADI sono riservate ai beneficiari di indennità LADI.

Dal 2012, grazie all'avvio della strategia interdipartimentale d'inserimento professionale, tutte le persone che richiedono l'assistenza sociale, che non lavorano e non presentano particolari problematiche personali o di salute, vengono sistematicamente segnalate dall'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) agli Uffici Regionali di Collocamento (URC) per verifica preliminare della possibile inclusione in un percorso di inserimento professionale. Gli URC hanno il compito di preavvisare l'iscrizione, verificando sia il trascorso della persona negli URC, sia l'effettivo e concreto potenziale di collocabilità sul mercato del lavoro.

Grazie ai contributi messi a disposizione dal Cantone (tramite LAS e L-rilocc) è possibile utilizzare un'ampia offerta di misure attive anche per iscritti non beneficiari di indennità di disoccupazione. Per quanto riguarda nello specifico le prestazioni offerte dagli URC a chi è in assistenza, in allegato si trova l'ultimo rapporto annuale relativo alla collaborazione tra la Sezione del lavoro (SdL) e la Divisione dell'azione sociale e della famiglia (DASF).

#### **4. Quali sono i requisiti per restare iscritti agli URC (in particolare si fa riferimento agli obblighi dell'iscritto)?**

Gli obblighi sanciti dalla Legge (art. 17 LADI) per chi vuole rimanere iscritto agli URC e ricevere i servizi sopra citati sono di:

- ricercare attivamente un lavoro (e comprovare tale impegno);
- essere disponibile (cioè disposto, capace e autorizzato) al collocamento per qualsiasi lavoro adeguato alla propria situazione personale;
- partecipare ai colloqui fissati dal proprio consulente del personale URC;
- partecipare ai provvedimenti del mercato del lavoro (PML) decisi dall'URC;
- fornire i documenti necessari per valutare l'idoneità al collocamento o l'adeguatezza di un'occupazione.

Questi obblighi valgono per tutti gli iscritti, compresi i beneficiari di prestazioni assistenziali.

#### **5. Quali misure di reinserimento professionale aggiuntive sono previste per le persone in assistenza?**

Tra gli obiettivi principali dell'assistenza sociale, oltre che la garanzia del minimo vitale, vi è quello di favorire l'inserimento sociale e professionale. Come per l'assicurazione invalidità, anche per l'assistenza sociale la finalità prioritaria è il reinserimento professionale e l'autonomia finanziaria dei beneficiari.

Le misure messe in atto per favorire l'inserimento professionale delle persone a beneficio di aiuto sociale sono diversificate e tengono conto della situazione personale del beneficiario.

A tal fine si distinguono due percorsi di inserimento:

- professionale: per le persone che dimostrano di essere in grado di rientrare o di entrare nel mondo del lavoro in tempi brevi, attraverso la strategia interdipartimentale con la Sezione del lavoro;
- sociale: per coloro che necessitano di un periodo di accompagnamento o di riallenamento, attraverso le attività di utilità pubblica (AUP) al fine di migliorare le premesse per un collocamento di una persona in assistenza (condizioni personali e competenze).

L'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) verifica sistematicamente tutte le nuove domande di assistenza sociale e indirizza direttamente e tempestivamente agli Uffici regionali di collocamento (URC) tutte quelle persone per le quali è stato rilevato un potenziale di reinserimento professionale nel mercato del lavoro. Esse sono così seguite dai consulenti del personale degli URC e possono essere inserite in percorsi di reinserimento professionale, beneficiando dei provvedimenti del mercato del lavoro organizzati dall'Ufficio delle misure attive (UMA).

Le misure di inserimento professionale per le persone in assistenza al beneficio d'indennità di disoccupazione sono le stesse previste per gli altri disoccupati al beneficio d'indennità.

Per le persone iscritte presso gli URC segnalate dall'USSI, sulla base dell'accordo di collaborazione DASF-SdL, oltre ai consigli forniti dai consulenti del personale URC, sono a disposizione alcune misure di sostegno al collocamento e di occupazione

temporanea approntate dall'Ufficio delle misure attive per tutti i disoccupati, definite in accordo con l'USSI, alle quali se ne aggiunge una appositamente creata per le persone qualificate in assistenza, di durata maggiore.

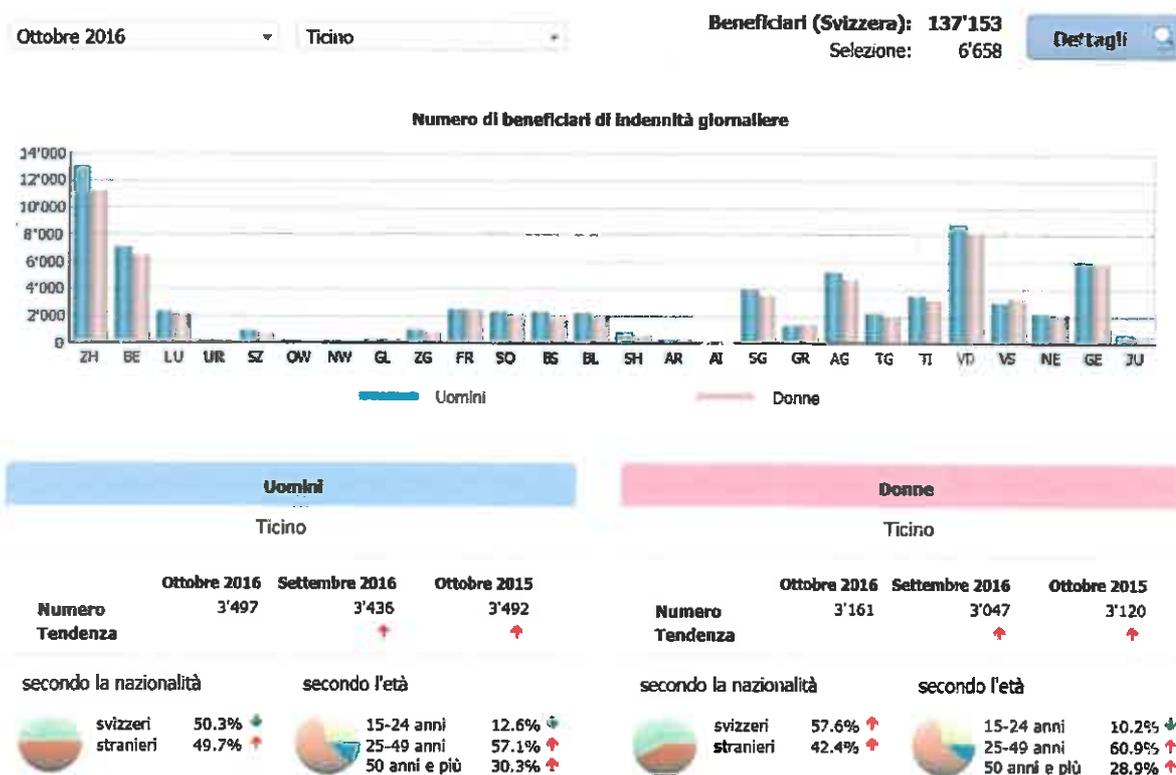
Le misure attive seguite dagli utenti USSI figurano nel rapporto citato nella risposta alla domanda 3.

Nel caso in cui un inserimento professionale nel mercato del lavoro non fosse possibile a corto termine (ad esempio a causa della prolungata assenza dal mondo del lavoro o per problematiche personali o familiari), l'USSI attiva e gestisce in modo diretto un percorso di inserimento sociale, per il tramite di attività di utilità pubblica (AUP). Si tratta segnatamente di attività svolte in enti pubblici, associazioni, fondazioni e imprese sociali che hanno come obiettivo un riallenamento al lavoro tramite la verifica delle capacità residue delle persone e il mantenimento delle relazioni sociali. Le AUP hanno una durata media di 6-12 mesi. Per i giovani adulti 18-25 senza formazione è prevista una misura di inserimento sociale specifica con la Fondazione il Gabbiano (Macondo a Chiasso e Midada a Muralto).

## 6. Quante persone sono attualmente iscritte agli Uffici regionali di collocamento (URC) e quante di queste hanno diritto a un'indennità di disoccupazione?

A fine ottobre 2016 gli URC del Ticino contavano 9'344 iscritti, mentre i beneficiari d'indennità di disoccupazione erano 6'658.

Ulteriori dati di dettaglio relativi agli iscritti presso gli URC sono consultabili all'indirizzo on-line [www4.ti.ch/dfc/de/sdl/documentazione/disoccupati-isritti-preso-gli-urc-statistica-seco-per-il-ticino/](http://www4.ti.ch/dfc/de/sdl/documentazione/disoccupati-isritti-preso-gli-urc-statistica-seco-per-il-ticino/), mentre la seguente tabella (tratta dal sito della Seco <https://www.amstat.ch/v2/index.jsp>) illustra la suddivisione per sesso e nazionalità e fasce d'età, dei beneficiari di indennità.



**7. Quante persone sono a beneficio dell'assistenza e quante di queste sono in età lavorativa (18-65 anni)?**

A fine settembre 2016 vi erano in Ticino circa 8'000 persone a beneficio di assistenza sociale, di cui un quarto (2'000) sono figli minorenni o in prima formazione.

Si evidenzia che tra i circa 6'000 beneficiari adulti di assistenza sociale, solo circa la metà sono in età lavorativa e disoccupate, mentre le altre sono persone con un'attività lucrativa, spesso su chiamata o tempi parziali, oppure inattive a causa di malattia o formazione o per la loro situazione personale e familiare.

E' importante evidenziare come le persone disoccupate a beneficio di assistenza sociale costituiscano un gruppo non omogeneo, con competenze e esigenze molto diversificate. Per le persone disoccupate a beneficio di assistenza, il Cantone è attivo con diverse misure d'inserimento professionale, per tramite degli URC con la già citata strategia interdipartimentale, o sociale, per tramite di attività di utilità pubblica coordinate dall'Ufficio del sostegno sociale e inserimento (USSI). Quest'ultime, svolte in imprese sociali, Comuni e altri enti senza scopo di lucro, sono misure che mirano a migliorare o a mantenere le competenze lavorative delle persone con un adeguato percorso di accompagnamento.

**8. Delle persone in assistenza in età lavorativa quante sono anche iscritte agli URC pur non avendo diritto alle indennità (dati suddivisi per fasce d'età e relativi agli ultimi 3 anni)?**

Dal 1° Maggio 2012 è in vigore una strategia specifica voluta da DFE e DSS per il reinserimento nel mondo del lavoro di disoccupati in assistenza tramite una collaborazione stretta tra l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI) e gli URC della Sezione del lavoro. Grazie a questa collaborazione è possibile monitorare con precisione il numero di persone in assistenza iscritte agli URC. Nella tabella sotto riportata possiamo constatare che ogni anno sono circa 300 le persone in assistenza che vengono attivate tramite gli URC, i quali, grazie alle PML finanziate dalla LAS ed a un'intensa attività di consulenza, controllo e collocamento, riescono a reinserirne più di 1/3 entro 1 anno dalla presa a carico. Per altri dettagli circa le prestazioni fornite e i risultati ottenuti grazie a questa collaborazione, in allegato si trova copia dell'ultimo rapporto sulla collaborazione in questione.

## Persone in cerca di impiego in assistenza iscritte, secondo sesso, nazionalità, età, distretto

Nuove attivazioni in Colsta, 2013, 2014, 2015 e 2016

Fonte: Rapporti semestrali *Collaborazione SdL/DASF*, Sezione del lavoro

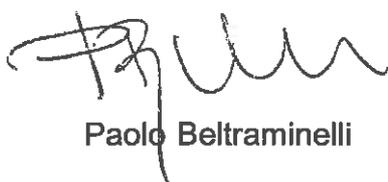
	PCI in assistenza attivate a Colsta valori assoluti			
	gennaio- dicembre 2013	gennaio- dicembre 2014	gennaio- dicembre 2015	gennaio- dicembre 2016
<b>Ticino</b>				
<b>Totale</b>	<b>369</b>	<b>323</b>	<b>333</b>	<b>247</b>
<b>Sesso</b>				
Donne	142	117	121	90
Uomini	227	206	212	157
<b>Nazionalità</b>				
Stranieri	143	121	127	82
Svizzeri	226	202	206	165
<b>Classe d'età</b>				
15-19 anni	-	-	1	1
20-24 anni	75	52	61	32
25-29 anni	61	54	60	37
30-39 anni	100	81	77	72
40-49anni	77	85	70	46
50-59 anni	54	50	63	56
60 anni e più	2	1	1	3
<b>Distretto</b>				
Bellinzona	58	63	56	51
Blenio	5	2	2	8
Leventina	9	5	12	12
Locarno	76	69	88	45
Lugano	123	110	90	55
Mendrisio	71	61	66	59
Riviera	26	11	17	14
Vallemaggia	1	2	2	3

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 15 ore lavorative.*

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Allegato: Rapporto 2016 sulla collaborazione SdL/DASF

**Bellinzona**  
**16 gennaio 2017**

<b>0</b>	<b>casi in entrata</b>	<b>02</b>
<b>T0.</b>	1. casi segnalati, casi preavvisati, casi inseriti in strategia	02
<b>G0.</b>	1. casi segnalati, casi preavvisati, casi inseriti in strategia	02
<b>T0.</b>	2. casi segnalati, preavvisati, inseriti in strategia, secondo l'urc	02
<b>G0.</b>	2. percentuali preavvisi favorevoli e inserimenti, secondo l'urc	02
<b>1</b>	<b>nuove attivazioni</b>	<b>03</b>
<b>T1.</b>	1. pci in assistenza – nuove attivazioni, secondo l'urc	03
<b>G1.</b>	1. pci in assistenza – nuove attivazioni, secondo l'urc	03
<b>G1.</b>	2. pci in assistenza – nuove attivazioni	03
<b>2</b>	<b>profilo pci</b>	<b>04</b>
<b>T2.</b>	1. pci in assistenza, secondo sesso, nazionalità, età, distretto	04
<b>G2.</b>	1. pci in assistenza, secondo la form. terminata di livello più alto	04
<b>T2.</b>	2. pci in assistenza, secondo l'età e la formazione	04
<b>3</b>	<b>prestazioni</b>	<b>05</b>
<b>T3.</b>	1. prestazioni fornite dagli urc alle pci in assistenza	05
<b>G3.</b>	1. decisioni pml, secondo il tipo di provvedimento	05
<b>T3.</b>	2. decisioni pml, secondo la misura	06
<b>4</b>	<b>risultati</b>	<b>07</b>
<b>T4.</b>	1. verifica della situazione delle pci in assistenza	07
<b>T4.</b>	2. pci in assistenza inattive, secondo il motivo di annullamento	07
<b>T4.</b>	3. durata media di disoccupazione e durata media di ricerca impiego	07
<b>T4.</b>	4. tasso di efficacia dei pml	07
<b>T4.</b>	5. tasso d'efficacia dei pml - dettaglio pci collocate	07
<b>T4.</b>	6. tasso di efficacia dei pml, secondo la misura	08
<b>5</b>	<b>fonte dati</b>	<b>09</b>
<b>5.</b>	1. fonte dati e segni convenzionali	09

Dipartimento delle finanze e dell'economia -Divisione dell'economia

Sezione del lavoro  
6501 Bellinzona  
Tel. 091/814 30 81  
Fax 091/814 44 96  
e-mail dfe-sdl@ti.ch  
www.ti.ch/lavoro

**rapporto elaborato trimestralmente dalla SdL**

il presente documento offre un monitoraggio dell'implementazione dell'accordo di collaborazione SdL/DASF per l'attuazione della strategia interdipartimentale per l'inserimento professionale di disoccupati in assistenza



# 1 nuove attivazioni in Colsta

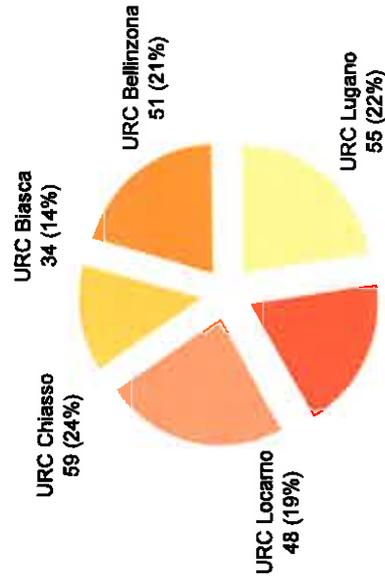
## T1.1. pci in assistenza - nuove attivazioni in Colsta, secondo l'urc

per mese e anno di attivazione in Colsta, dal 01.01.2016

	Totale	Bellinzona	Biasca	Chiasco	Locarno	Lugano
2016.01	26	6	2	9	4	5
2016.02	17	5	4	5	3	0
2016.03	28	4	4	7	2	11
2016.04	16	4	3	2	4	3
2016.05	22	6	2	5	4	5
2016.06	21	2	5	4	7	3
2016.07	11	4	2	2	1	2
2016.08	15	3	1	5	3	3
2016.09	28	6	5	5	8	4
2016.10	26	6	3	7	5	5
2016.11	22	2	1	4	6	9
2016.12	15	3	2	4	1	5
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>51</b>	<b>34</b>	<b>59</b>	<b>48</b>	<b>55</b>

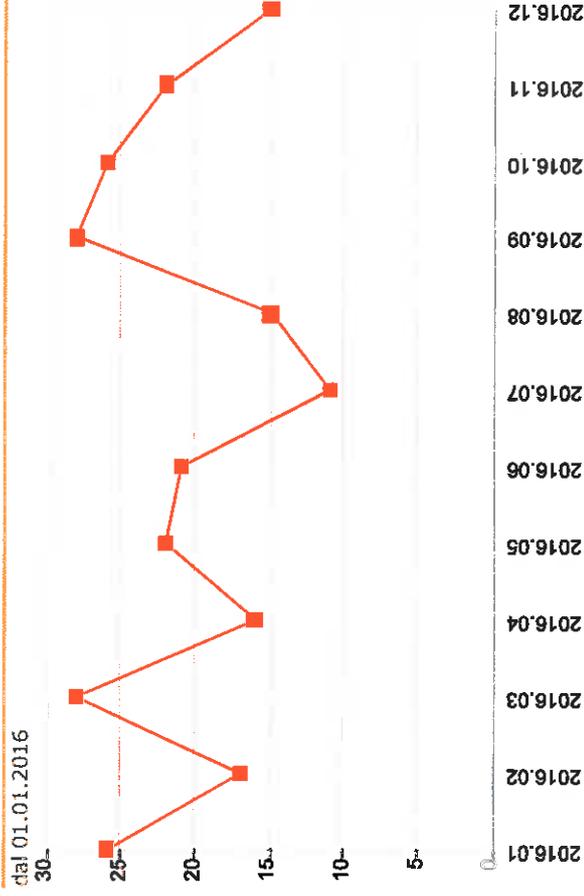
## G1.1. pci in assistenza - nuove attivazioni in Colsta, secondo l'urc

gennaio 2016 - dicembre 2016



## G1.2. pci in assistenza - nuove attivazioni in Colsta

dal 01.01.2016



**T2.1. pci in assistenza, secondo sesso, nazionalità, età, distretto**

nuove attivazioni in Colista, gennaio 2016 - dicembre 2016

Sesso	n pci	%
femminile	90	36.9%
maschile	157	63.1%

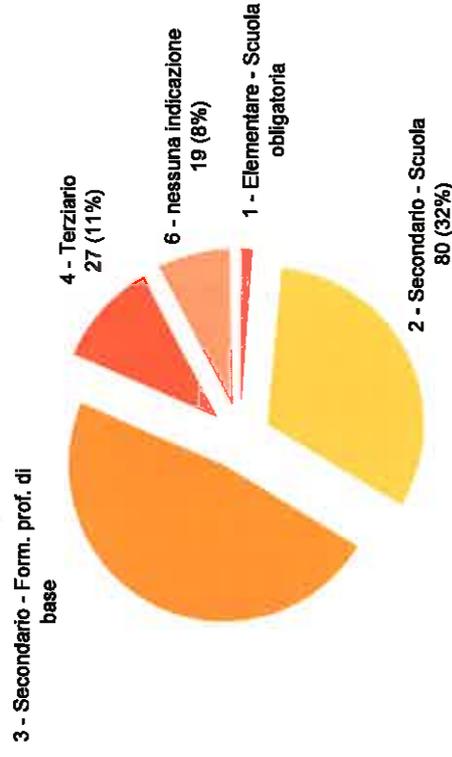
Nazionalità	n pci	%
Straniera	82	32.4%
Svizzera	165	67.6%

Classe età	n pci	%
15-19 anni	1	0.5%
20-24 anni	32	13.3%
25-29 anni	37	15.2%
30-39 anni	72	28.8%
40-49 anni	46	18.1%
50-59 anni	56	22.8%
60 e più anni	3	1.2%

Distretto	n pci	%
Distretto di Bellinzona	51	20.3%
Distretto di Blenio	8	3.1%
Distretto di Leventina	12	4.5%
Distretto di Locarno	45	19.0%
Distretto di Lugano	55	22.0%
Distretto di Mendrisio	59	24.4%
Distretto di Riviera	14	5.3%
Distretto di Vallemaggia	3	1.3%
<b>TOTALE</b>	<b>247</b>	<b>100.0%</b>

**G2.1. pci in assistenza, secondo la form. terminata di livello più alto**

nuove attivazioni in Colista, gennaio 2016 - dicembre 2016



**T2.2. pci in assistenza, secondo l'età e la formazione**

nuove attivazioni in Colista, gennaio 2016 - dicembre 2016

Liv. formazione	15-19 anni		20-24 anni		25-29 anni		30-39 anni		40-49 anni		50-59 anni	
	n pci	%										
1 - Elementare - Scuola obbligatoria	0	0%	0	0%	0	0%	1	1%	1	2%	1	2%
2 - Secondario - Scuola	1	100%	11	34%	9	26%	23	30%	12	26%	22	39%
3 - Secondario - Form. prof. di base	0	0%	15	47%	22	59%	32	45%	24	52%	24	42%
4 - Terziario	0	0%	2	6%	5	13%	10	15%	5	10%	5	9%
6 - nessuna indicazione	0	0%	4	13%	1	2%	6	8%	4	9%	4	8%
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>100%</b>	<b>32</b>	<b>100%</b>	<b>37</b>	<b>100%</b>	<b>72</b>	<b>100%</b>	<b>46</b>	<b>100%</b>	<b>56</b>	<b>100%</b>

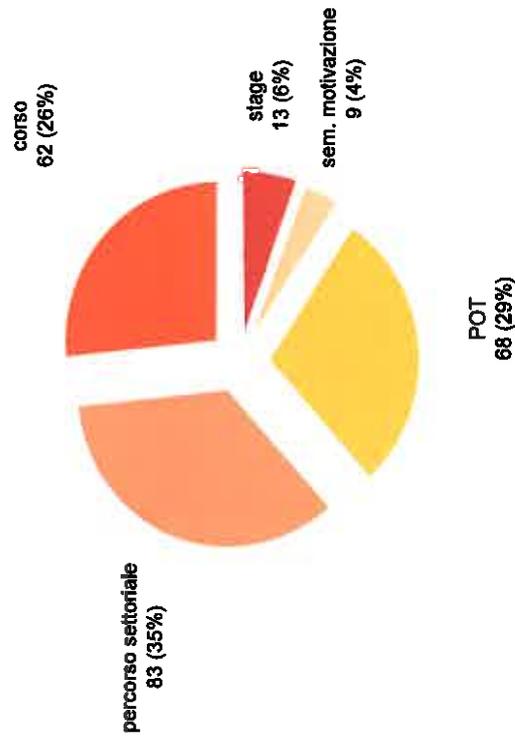
**T3.1. prestazioni fornite dagli urc alle pci in assistenza**

per mese e anno dell'assegnazione/della decisione, dal 01.01.2016

	n colloqui	n assegnazioni PV	n decisioni PML
2016.01	81	41	12
2016.02	83	35	16
<b>2016.03</b>	<b>92</b>	<b>49</b>	<b>20</b>
2016.04	103	45	16
2016.05	92	32	16
2016.06	116	43	28
2016.07	115	34	20
2016.08	100	41	13
2016.09	125	38	22
2016.10	156	46	22
2016.11	134	42	27
2016.12	127	45	23
<b>Totale</b>	<b>1324</b>	<b>491</b>	<b>235</b>

**G3.1. decisioni pml, secondo il tipo di provvedimento**

gennaio 2016 - dicembre 2016





**T3.2. decisioni pmi , secondo la misura**

gennaio 2016 - dicembre 2016

		n decisioni	%
1	conto	2	0.8%
	Bilancio per riquilifica settore socio-sanitario		
2	ipoti	60	24.1%
	IPT Intégration pour tous - Percorso IPT		
	POT - sostegno al collocamento - Prospettive	43	18.3%
	POT - sostegno al collocamento - SOS Ticino	25	10.7%
3	semestre di motivazione	9	4.0%
	Semestre di motivazione - Bilancio giovani - Labor Transfer SA		
4	stage	13	5.3%
	DFP-Breganzona/ Stage di formazione		
5	percorsi attivabili	42	19.5%
	Labor Camorino - Fenice		
	FENICE -	41	17.4%
	FENICE SF	235	100.0%
<b>Totale</b>			

**T4.1. verifica della situazione delle pci in assistenza**

situazione al 30.06.2016 dei casi gestiti nel periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

	31.12.2016
<b>n PCI gestite negli ultimi 12 mesi</b>	<b>491</b>
<b>n pci attive alla data di riferimento</b>	<b>201</b>
di cui in guadagno intermedio	11
<b>% attivi</b>	<b>40.9%</b>
<b>n pci inattive alla data di riferimento</b>	<b>290</b>
di cui annullate negli ultimi 12 mesi perché hanno trovato lavoro	108
<b>% trovato lavoro</b>	<b>37.2%</b>
<b>% inattivi</b>	<b>59.1%</b>
<b>n pci collocate (1)</b>	<b>119</b>

**T4.2 pci in assistenza inattive, secondo il motivo di annullamento**

annullamenti durante il periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

	31.12.2016	n pci annullate	%
<b>trovato lavoro collocato dall' URC</b>	<b>44</b>	<b>44</b>	<b>40.7%</b>
trovato lavoro autonomamente	57	57	52.8%
collocato da ag. privata di collocamento	1	1	0.9%
altro motivo (se posto di lavoro trovato)	6	6	5.6%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>108</b>	<b>100.0%</b>

(1) collocamenti:

sono considerate collocate le pci annullate perché hanno trovato un lavoro e coloro a cui è stato attribuito un guadagno intermedio

(2) modalità controllo efficacia:

il tasso di efficacia è definito come la percentuale rappresentata dai collocati sul totale dei partecipanti che hanno portato a termine il relativo pmi, il tutto a due mesi dalla conclusione dello stesso

**T4.3. durata media di disoccupazione e durata media di ricerca impiego**

situazione al 31.12.2016 dei casi gestiti nel periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

	31.12.2016
<b>attivo</b>	<b>n pci attive</b>
	201
	<b>durata media di disoccupazione in gg</b>
	290,0
<b>inattivo</b>	<b>n pci annullate</b>
	288
	<b>durata media di ricerca impiego in gg</b>
	308,8

**T4.4. tasso d'efficacia dei pmi**

decisioni di pmi verificate durante il periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

	PCI che hanno concluso il pmi da almeno 2 mesi	risultano collocate a 2 mesi dalla conclusione	tasso d'efficacia (2)
<b>corso</b>	<b>72</b>	<b>16</b>	<b>22.2%</b>
percorso settoriale	78	25	32.1%
POT	65	8	12.3%
semestre di motivazione	14	7	50.0%
stage	9	6	66.7%
<b>Totale</b>	<b>238</b>	<b>62</b>	<b>26.1%</b>

**T4.5. tasso d'efficacia dei pmi - dettaglio pci collocate**

decisioni di pmi verificate durante il periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

	n pci che risultano collocate a 2 mesi dalla conclusione del	%
<b>annullate perché hanno trovato lavoro</b>	<b>collocato dall' URC</b>	<b>30</b>
	trovato lavoro autonomamente	24
<b>attive in guadagno intermedio</b>		<b>6</b>
		<b>10%</b>
		<b>50%</b>
		<b>40%</b>
		<b>10%</b>



#### T4.6. tasso di efficacia dei pmi, secondo la misura

decisioni di pmi verificate durante il periodo gennaio 2016 - dicembre 2016

corso	Bilancio per riqualifica settore socio-sanitario	PCI che hanno concluso il pmi da almeno 2 mesi	risultano collocate a 2 mesi dalla conclusione	tasso d'efficacia
	IPT Intégration pour tous - Percorso IPT	4	0	0.0%
<b>percorso settoriale</b>	Labor Camorino - Fenice	68	16	23.5%
	FENICE -	12	5	41.7%
	FENICE SF	64	20	31.3%
	POT specifici - Gastro Ticino - GastroSOS	1	0	0.0%
	RCV - rilevamento delle competenze della vendita	1	0	0.0%
<b>POT</b>	POT - sostegno al collocamento - Prospettive	32	5	15.6%
	POT - sostegno al collocamento - SOS Ticino	31	3	9.7%
	POT sostegno al collocamento - RVM Ass. Comuni del Generoso, Regione Valle di Muggio	2	0	0.0%
<b>semestre di motivazione</b>	Semestre di motivazione - Bilancio giovani - Labor Transfer SA	14	7	50.0%
<b>stage</b>	DFP-Breganzona/ Stage di formazione	9	6	66.7%



## 5.1. fonte dati e segni convenzionali

---

### ■ fonte

- Banca dati amministrativa interna per la gestione delle segnalazioni USSI - URC, Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF), Sezione del lavoro (SdL), Bellinzona, elaborazione SdL
- Banca dati COLSTA (Collocamento e Statistica), Segreteria di stato dell'economia (SECO), Berna, elaborazione SdL

### ■ segni convenzionali utilizzati nelle tabelle

- = zero, niente
- ... dato senza senso o non pubblicato per insufficiente attendibilità statistica
- n.d. dato non disponibile
- ( ) dato non pubblicato per motivi legati alla protezione dei dati